

# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica SRIC85400T

I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

# Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### Priorità 1

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2 e in compiti di realtà.

### Traguardi

- Raggiungere risultati che non siano molto difforni tra alunni di classi parallele.
- Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano e matematica e nelle fasce più alte. Raggiungere risultati che non siano molto difforni tra alunni di classi parallele.

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.
- 2 Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.
- 3 Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.

- 4 Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.
- 5 Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.
- 6 Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.
- 7 Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.
- 8 Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.
- 9 Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.

## Priorità 2

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1°grado, il primo e il 2°anno della sec.2°grado per prevenire fenomeni di dispersione.

## Traguardi

- Controllare i risultati a distanza per intervenire e quindi prevenire i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.

## Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria - sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.	4	4	16
2	Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	4	4	16
3	Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.	4	4	16
4	Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la	4	4	16

	strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.			
5	Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	4	4	16
6	Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	5	4	20
7	Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.	5	4	20
8	Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.	4	4	16
9	Utilizzare in maniera razionale il personale	4	4	16

	scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.			
10	Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.	4	4	16

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

#### Risultati attesi

Disporre di dati oggettivi e comparabili attraverso report. Ridurre l'insuccesso formativo nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo.

## Indicatori di monitoraggio

Esiti tra i vari ordini ( primaria -secondaria di I grado - secondaria di II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno.

## Modalità di rilevazione

report di rilevazione, colloqui con docenti referenti per l'orientamento.

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

## Risultati attesi

Aumento del numero di docenti e del personale ATA destinatari di attività di formazione sia interna che esterna all'Istituto.

## Indicatori di monitoraggio

Coinvolgimento in termini percentuali ( almeno 60%) del numero di docenti e di personale ATA destinatari di interventi di formazione sia interna che esterna o in modalità on-line.

## Modalità di rilevazione

Apposite schede di rilevazione

-----

## Obiettivo di processo in via di attuazione

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

### Risultati attesi

Coinvolgere tutti i docenti nella ricerca-azione per una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. Assegnazione degli incarichi sulla base di competenze professionali e disponibilità alla collaborazione.

### Indicatori di monitoraggio

Coinvolgimento almeno del 60 % del personale docente impegnato in commissioni di lavoro.

### Modalità di rilevazione

Verbali degli incontri delle varie commissioni e prodotti delle stesse.

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.

### Risultati attesi

Aumento della percentuale di successo formativo, anche in riferimento alle competenze digitali. Aumento dell'uso di laboratori e delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.

### Indicatori di monitoraggio

Tasso/indice dei docenti che sperimentano metodologie innovative e strum. tecnologica.  
Indice di utilizzazione di materiali digitali nella didattica curricolare.

### Modalità di rilevazione

Report dei registri di utilizzo dei laboratori. Relazioni finali dei docenti. Questionario docenti.  
Questionario alunni.

---

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

### Risultati attesi

Miglioramento dei processi e delle metodologie d'inclusione

### Indicatori di monitoraggio

Accrescimento del benessere dell'alunno con B.E.S. nel contesto scuola (indice di frequenza e partecipazione) - Uso al 100% dei percorsi formativi individualizzati e di una didattica innovativa per tutti gli alunni individuati come B.E.S.

### Modalità di rilevazione

Piani educativi personalizzati Piano per l'inclusione Report di monitoraggio specifico  
Questionari alunni-genitori

---

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni con carenze formative e colmare il divario fra classi parallele. Disporre di dati oggettivi e comparabili per intervenire sulle carenze dopo la valutazione quadrimestrale.

### Indicatori di monitoraggio

Riduzione del 10% del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero; Diminuzione in termini percentuali (20%) delle insufficienze in ital., lingua stran. e matematica.

### Modalità di rilevazione

Prove oggettive strutturate per classi parallele . Appositi strumenti di rilevazione.

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

### Risultati attesi

Innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso un'omogenea e più efficace offerta formativa per tutte le classi, pur nel rispetto delle specificità dei discenti. Innalzamento del successo formativo.

### Indicatori di monitoraggio

Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all'interno della stessa classe.

### Modalità di rilevazione

Schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali. Accertamento delle competenze attraverso compiti di realtà.

---

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.

### Risultati attesi

Rendere le attività più aderenti ai bisogni degli alunni e del territorio e, quindi, più motivanti ed efficaci per l'innalzamento del successo formativo.

### Indicatori di monitoraggio

Grado di partecipazione alle varie attività ed esiti degli alunni.

### Modalità di rilevazione

Partecipazione degli alunni anche a progetti extracurricolari.

---

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.

### Risultati attesi

Coinvolgimento del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento.

### Indicatori di monitoraggio

Aumento almeno del 15% dell'impiego del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento.

### Modalità di rilevazione

Nomine del personale, relazioni finali, strumenti specifici quali schede di rilevazione, prodotti finali degli interventi.

-----

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.

### Risultati attesi

Utilizzare criteri di valutazione condivisi. Migliorare gli esiti degli alunni, superando la disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe (anche per quanto attiene i risultati delle prove standardizzate nazionali-INVALSI)

### Indicatori di monitoraggio

Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi parallele e tra fasce diverse all'interno della stessa classe.

### Modalità di rilevazione

Comparazione risultati prove strutturate interne all'istituto e report di monitoraggio. Indice di gradimento degli alunni relativamente all'espletamento dei compiti di realtà.

-----

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

### Azione prevista

Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola ( primo quadrimestre e fine anno scolastico)

### Effetti positivi a medio termine

Migliorare gli apprendimenti. Seguire il percorso formativo del discente nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.

### Effetti negativi a medio termine

Giustificare i risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all'azione didattica.

### Effetti positivi a lungo termine

Prevenire la dispersione. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti. Tesauroizzazione delle esperienze di orientamento significative per migliorare gli interventi negli anni successivi.

### Effetti negativi a lungo termine

Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.

-----

## Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

## Azione prevista

Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione nell'ambito del PNSD, del Progetto "Dislessia Amica", della costruzione del curriculum verticale, della didattica per competenze, dell'inglese L2.

## Effetti positivi a medio termine

Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione può produrre una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. La formazione del personale ATA renderà più snello il lavoro della segreteria.

## Effetti negativi a medio termine

Resistenza alla formazione e all'aggiornamento.

## Effetti positivi a lungo termine

Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione produrrà una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. La formazione del personale ATA renderà più efficienti i processi di digitalizzazione.

## Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

-----

## Obiettivo di processo

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

#### Azione prevista

Lavorare per commissioni che sistematicamente si riuniscono, progettano e monitorano il piano.

#### Effetti positivi a medio termine

Monitoraggio del piano con possibilità di modifiche in itinere.

#### Effetti negativi a medio termine

nessuno

#### Effetti positivi a lungo termine

Monitoraggio del piano con ricadute positive su alunni e sull'organizzazione stessa del lavoro

#### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

#### Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.

#### Azione prevista

Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

### Effetti positivi a medio termine

Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

### Effetti negativi a medio termine

nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.

### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

### Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

### Azione prevista

Aggiornamento del piano d'inclusione con il monitoraggio continuo delle nuove certificazioni e dei sopraggiunti bisogni educativi. Stesura ed espletamento di PDP. Interventi di didattica innovativa. Alfabetizzazione per alunni stranieri.

### Effetti positivi a medio termine

Migliorare l'inclusione ed accrescere il benessere psicofisico degli alunni individuati come BES favorendone il successo formativo.

## Effetti negativi a medio termine

Accontentarsi dei risultati conseguiti.

## Effetti positivi a lungo termine

Favorire il successo formativo di ciascun discente. Creare esperienze significative.

## Effetti negativi a lungo termine

Accontentarsi dei risultati conseguiti.

-----

## Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

## Azione prevista

Monitorare gli apprendimenti somministrando prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallelele, per potenziare le competenze chiave e gli esiti anche nelle prove nazionali -INVALSI.

## Effetti positivi a medio termine

Il monitoraggio degli apprendimenti con prove standardizzate, consentirà di intervenire per ridurre la variabilità fra le classi e di agire sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia.

## Effetti negativi a medio termine

Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.

## Effetti positivi a lungo termine

Il monitoraggio degli apprendimenti consentirà di intervenire sulle metodologie e di incidere sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia, sperimentando modalità d'insegnamento curvate sui diversi stili d'apprendimento.

### Effetti negativi a lungo termine

Perdita di fiducia nel monitoraggio stesso se utilizzato in maniera poco riflessiva.

-----

### Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Azione prevista

Controllo degli esiti dello scrutinio finale.

### Effetti positivi a medio termine

Creazione di una banca dati per il confronto con gli anni precedenti e successivi

### Effetti negativi a medio termine

Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.

### Effetti positivi a lungo termine

Visione complessiva degli esiti per la programmazione degli anni scolastici successivi.

### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

### Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Azione prevista

Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività.

### Effetti positivi a medio termine

Propedeuticità alle attività conclusive dell'anno scolastico.

### Effetti negativi a medio termine

Eccessiva incidenza degli esiti del recupero sulla valutazione.

### Effetti positivi a lungo termine

Disponibilità di dati oggettivi utili alla progettazione didattica per gli anni successivi.

### Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva importanza attribuita alle discipline coinvolte nel recupero, tralasciando le competenze degli alunni in altri ambiti disciplinari.

-----

### Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Azione prevista

Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report.

### Effetti positivi a medio termine

Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito; tempestività nell'implementazione dei corsi di recupero.

### Effetti negativi a medio termine

Tentativi di giustificare eventuali risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all' azione didattica.

### Effetti positivi a lungo termine

Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.

### Effetti negativi a lungo termine

Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.

-----

### Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Azione prevista

Az. 2 "Monitoriamo i risultati a distanza nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado" Monitoraggio sistem. degli esiti delle classi prime della s. sec. di II grado e confr. con quelli delle classi terze

### Effetti positivi a medio termine

Il monitoraggio degli esiti a distanza può consentire di seguire il percorso formativo del discente ed evitare fenomeni di dispersione.

### Effetti negativi a medio termine

Non possono esserci effetti negativi

### Effetti positivi a lungo termine

Il monitoraggio degli esiti a distanza può consentire di seguire il percorso formativo del discente ed evitare fenomeni di dispersione.

### Effetti negativi a lungo termine

Non possono esserci effetti negativi

-----

### Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Azione prevista

Attivazione di corsi di recupero in italiano e matematica alla scuola secondaria di I grado.

### Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dei risultati degli alunni. Ottimizzazione della spesa per il recupero.

### Effetti negativi a medio termine

Mancato coinvolgimento di alcune discipline.

## Effetti positivi a lungo termine

Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.

## Effetti negativi a lungo termine

Eccessiva attribuzione di responsabilità all'attività di recupero come fattore successo/insuccesso

---

## Obiettivo di processo

Programmazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

## Azione prevista

Revisione del curricolo e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola.

## Effetti positivi a medio termine

Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola. Adesione ai bisogni formativi del territorio e alle richieste delle famiglie.

## Effetti negativi a medio termine

nessuno

## Effetti positivi a lungo termine

Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola. Adesione ai bisogni formativi del territorio e alle richieste delle famiglie.

## Effetti negativi a lungo termine

nessuno

---

## Obiettivo di processo

Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.

## Azione prevista

Progettare ed espletare un percorso in verticale che coinvolga i tre ordini di scuola e che sia aderente ai bisogni educativi territoriali. Compiti di realtà legati alla cittadinanza attiva, legalità e diritti.

## Effetti positivi a medio termine

Progettualità meno frammentaria, più motivante e più efficace.

## Effetti negativi a medio termine

nessuno

## Effetti positivi a lungo termine

Progettualità meno frammentaria, più motivante, più efficace con conseguenze più positive sugli esiti degli alunni. Sviluppo di buone pratiche su cui costruire futuri percorsi formativi.

## Effetti negativi a lungo termine

nessuno

---

## Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.

## Azione prevista

Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA. Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.

## Effetti positivi a medio termine

Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Migliore organizzazione delle attività.

## Effetti negativi a medio termine

nessuno

## Effetti positivi a lungo termine

Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Accresciuto senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità professionale di apprendimento.

## Effetti negativi a lungo termine

nessuno

-----

## Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di

osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.

### Azione prevista

Individuazione di criteri di valutazione comuni. Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare. Utilizzazione di griglie e autobiografie narrative per l'accertamento delle competenze trasversali in compiti di realtà.

### Effetti positivi a medio termine

Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.

### Effetti negativi a medio termine

Nessuno

### Effetti positivi a lungo termine

Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.

### Effetti negativi a lungo termine

nessuno

---

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

##### Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

##### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola ( primo quadrimestre e fine anno scolastico)	120	2100	Fondi MIUR - Incentivo premialità compenso accessorio
Personale ATA				
Altre figure				

##### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia	Impegno presunto	Fonte finanziaria
----------------------------------	------------------	-------------------

di spesa		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione PNSD, curricolo verticale e didattica per competenze, inglese L2, piattaforma e-learning e sperimentazione diretta nelle classi.			Fondi MIUR
Personale ATA	Formazione competenze digitali			Fondi MIUR
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	6000	Fondi premialità residui assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Docenti che lavorano in commissioni ( formazione classi, orario, commissione PTOF, valutazione e recupero, GAV, Intercultura, etc.)	280	4900	Fondo d'Istituto
Personale ATA	Apertura locali scolastici e servizio di segreteria	80	1000	Fondo d'Istituto
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.			
Personale ATA				
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	22000	Progetto PON FESR "Per la Scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento"- FESR ASSE II OBIETTIVO 10. 8 AZIONE 10.8.1.A3 - CODICE AUTORIZZAZIONE PROGETTO 10.8.1.A3 FESR PON-SI-2015-264.
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi.	78	1365	Fondi residui premialità assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ.

Personale ATA				
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi MIUR per la formazione
Consulenti		
Attrezzature	500	Fondi MIUR
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministraz. prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallelele; Controllo degli esiti degli scrut.	80	2800	Fondi premialità residui assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ (D.M. 29/03/2011) annualità 2012-2013

	del primo quadrimestre e fine anno. Corsi di rec. in italiano e matematica ;			
Personale ATA		80	1000	Fondi premialità residui assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ (D.M. 29/03/2011) annualità 2012-2013
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Programmazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Docenti	Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele. Progettazione verticale			
Personale ATA				
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione di attività connesse con la valorizzazione del patrimonio storico-culturale,	535	9362	Fondo Accessorio Premialità VSQ

	artistico e etnoantropologico del territorio, in continuità tra i vari ordini di scuola.			
Personale ATA	Apertura pomeridiana della scuola; sorveglianza alunni.	80	1000	Fondo d'Istituto
Altre figure	Esperti esterni			

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Assegnazione di compiti specifici per	100	1750	Fondi MIUR - Incentivo premialità

	un efficace impiego delle risorse umane.			compenso accessorio
Personale ATA	Assegnazione compiti specifici inerenti l'accoglienza e la sorveglianza alunni	45	562.5	Fondo d'Istituto
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.

### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Individuazione di criteri di valutazione	100	1750	Fondi premialità compenso

	comuni. Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare.			accessorio
Personale ATA		10	125	Fondo d'Istituto
Altre figure				

### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola ( primo quadrimestre e fine anno scolastico)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (non svolta)						

## Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

## Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione PNSD, curricolo verticale e didattica per competenze,	azione (attuata o conclusa)		azione (non svolta)		azione (non svolta)					

inglese L2, piattaforma e-learning e sperimentazione diretta nelle classi.										
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### Obiettivo di processo

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Lavorare per commissioni che sistematicamente si riuniscono e progettano e monitorano il piano	azione (attuata o conclusa )	azione (attuata o conclusa )	azione (non svolta )							

### Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curriculare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.	azione	azione (attuata o conclusa)	azione (non svolta)							
--	--------	-----------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

## Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

## Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi	azione (attuata o conclusa)	azione (non svolta)								

## Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministrazione di prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallelele.			azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)			azione (non svolta)	azione (non svolta)	
Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report						azione (non svolta)				
Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività							azione (non svolta)		azione (non svolta)	
Controllo degli esiti dello scrutinio finale										azione (non svolta)
Attivazione corsi di recupero Italiano e Matematica						azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	azione (non svolta)	

### Obiettivo di processo

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale.	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)				azione (non svolta)				

### Obiettivo di processo

Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettare ed espletare un percorso in verticale che coinvolga i tre ordini di scuola e che sia aderente	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (non svolta)							

ai bisogni educativi territoriali.										
------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

### Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA. Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione (non svolta)						

### Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione di criteri di valutazione comuni Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (non svolta)				azione (non svolta)		azione (non svolta)	

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.

Data di rilevazione

10/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Esiti fra i vari ordini di scuola.

Strumenti di misurazione

Report di rilevazione, schede di valutazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.

Data di rilevazione

24/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Aumento della percentuale ( almeno del 60% ) del numero di docenti destinatari di attività di formazione.

Strumenti di misurazione

schede di rilevazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Si intende proseguire come programmato con l'estensione delle opportunità formative rivolte al personale docente in altri settori (curricolo verticale, lingua inglese, didattica inclusiva). Si espletano attività formative specifiche per il personale ATA, con particolare riferimento alla digitalizzazione delle procedure amministrative.

Obiettivo di processo

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

Data di rilevazione

09/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Coinvolgimento almeno del 60 % del personale docente impegnato in commissioni di lavoro

Strumenti di misurazione

verbali e prodotti delle commissioni

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.

Data di rilevazione

09/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Indice dei docenti che sperimentano metodologie innovative e strumentazione tecnologica.

Strumenti di misurazione

Relazioni finali dei docenti Questionario docenti e questionario alunni

## Criticità rilevate

Difficoltà nelle rilevazioni anche a causa di una non sempre efficiente connettività di rete.

## Progressi rilevati

## Modifiche/necessità di aggiustamenti

Occorre lavorare per conseguire pienamente gli obiettivi. Si può proseguire come programmato anche per gli anni scolastici successivi in considerazione dell'attuazione dei progetti PONFESR 2014-2020.

## Obiettivo di processo

Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.

## Data di rilevazione

14/12/2016

## Indicatori di monitoraggio del processo

Partecipazione alunni alle attività programmate

## Strumenti di misurazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.

Data di rilevazione

24/06/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Riduzione del 10% del numero di carenze formative alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero; Diminuzione in termini percentuali (20%) delle insufficienze in italiano e matematica.

Strumenti di misurazione

Prove oggettive per classi parallele appositi strumenti di rilevazione

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.

Data di rilevazione

09/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all' interno della stessa classe

Strumenti di misurazione

schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Data di rilevazione

09/02/2017

Indicatori di monitoraggio del processo

Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all' interno della stessa classe

Strumenti di misurazione

schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Modifiche/necessità di aggiustamenti

### Obiettivo di processo

Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.

### Data di rilevazione

14/12/2016

### Indicatori di monitoraggio del processo

partecipazione alle varie attività ed esiti degli alunni

### Strumenti di misurazione

schede di rilevazione delle varie attività ed esiti degli alunni.

### Criticità rilevate

### Progressi rilevati

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

## Obiettivo di processo

Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.

## Data di rilevazione

09/06/2017

## Indicatori di monitoraggio del processo

Aumento almeno del 10% dell'impiego del personale docente e ATA nelle attività svolte dalla scuola.

## Strumenti di misurazione

Nomine del personale, relazioni finali.

## Criticità rilevate

## Progressi rilevati

## Modifiche/necessità di aggiustamenti

Si può proseguire sulla stessa linea dell'anno scolastico 2015/2016.

## Obiettivo di processo

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.

## Data di rilevazione

09/06/2017

## Indicatori di monitoraggio del processo

Ridurre del 10% la variabilità degli esiti delle classi

## Strumenti di misurazione

Comparazione risultati prove strutturate interne all'istituto e report di monitoraggio

## Criticità rilevate

## Progressi rilevati

.

## Modifiche/necessità di aggiustamenti



## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità

1A

Esiti

Risultati scolastici

Data rilevazione

09/06/2017

Indicatori scelti

Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi parallele e tra fasce diverse all'interno della stessa classe.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni superando la disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.

Risultati riscontrati

Differenza

.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

.

Priorità

1B

Esiti

Risultati nelle prove standardizzate

Data rilevazione

24/06/2017

Indicatori scelti

Ridurre del 10% la variabilità fra classi anche nelle prove INVALSI

Risultati attesi

Migliorare gli esiti degli alunni superando la disomogeneità fra classi anche nelle prove Nazionali INVALSI .

Risultati riscontrati

.

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Priorità

2A

Esiti

Risultati a distanza

Data rilevazione

23/06/2017

Indicatori scelti

Esiti tra i vari ordini ( primaria -secondaria di I grado - secondaria di II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno.

Risultati attesi

Riduzione dell'insuccesso formativo nel passaggio da un ordine all'altro. Disporre di dati oggettivi e comparabili attraverso la creazione di report.

Risultati riscontrati

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

## 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti del 13 settembre 2016

Persone coinvolte

Tutto il personale docente

Strumenti

Proiezione tramite supporto informatico

Considerazioni nate dalla condivisione

Si apprezzano i risultati raggiunti a seguito delle metodologie sperimentate e dell'impegno profuso nell'attuazione degli obiettivi di processo e dei traguardi del Piano di Miglioramento. Si proseguirà per il prossimo anno sulla stessa linea.

## Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti in seduta plenaria per ratificare gli esiti del P.d.M.

## Persone coinvolte

Tutti i docenti

## Strumenti

Proiezione tramite supporto informatico

## Considerazioni nate dalla condivisione

Riflessioni sulle azioni da mettere in atto nel prossimo anno scolastico in relazione alle priorità individuate nel RAV, allargando il campo relativo agli esiti ai compiti di realtà per lo sviluppo e l'accertamento di competenze trasversali.

## Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti

## Persone coinvolte

Tutti i docenti

## Strumenti

Proiezione mediante strumenti informatici

## Considerazioni nate dalla condivisione

Monitoraggio e nuove proposte per il nuovo anno scolastico.

## Momenti di condivisione interna

Riunione con i membri del GAV per la predisposizione e stesura del P.d.M.

## Persone coinvolte

Docenti curricolari delle classi seconde e quinte di scuola primaria, docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese della scuola secondaria 1° grado, docenti funzioni strumentali e collaboratori D.S., D.S. e DSGA

## Strumenti

Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.

## Considerazioni nate dalla condivisione

Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.

## Momenti di condivisione interna

Riunione dei componenti del Gav per la pianificazione degli interventi.

## Persone coinvolte

Membri del GAV.

## Strumenti

Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.

## Considerazioni nate dalla condivisione

Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.

## Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti in seduta plenaria per l'approvazione del P.d.M.; riunione personale amministrativo e collaboratore scolastico.

## Persone coinvolte

Tutto il personale docente e ATA.

## Strumenti

Proiezione tramite supporto informatico, stampa del documento e affissione all'albo nei vari plessi dell'istituto, pubblicazione sul sito web, inserimento del piano di miglioramento all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

## Considerazioni nate dalla condivisione

### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

## Metodi/Strumenti

Comunicazioni del Dirigente, Organi collegiali, sito web dell'istituto

## Destinatari

Docenti, alunni, personale ATA; commissioni e funzioni strumentali.

## Tempi

Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno

## Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

### Metodi/Strumenti

Comunicazioni del Dirigente, Sito web

### Destinatari delle azioni

Altre istituzioni scolastiche del territorio, genitori, associazioni ed enti locali.

### Tempi

Gennaio, Giugno

## 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Angioletta Moneglia	Docente di Scuola Primaria - plesso D'Albergo
Pierfranco Brischitti	Docente di Scuola Primaria -Referente plesso Fava
Luciano Interlandi	Docente di Scuola Primaria - Referente plesso D'Albergo
Domenica Pisani	Docente di Matematica Scuola Secondaria di 1° grado
Itria Mirona	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Alessandro Caldarella	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Rosanna Corridore	1° Collaboratore Dirigente Scolastico e Referente Valutazione
Egizia Sipala	Dirigente Scolastico